



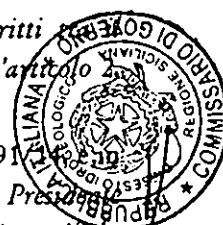
COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO N. 468 DEL 22/05/2026

Oggetto: PSC (già PSPA86) / POC - PA_34269 Palermo Monte Pellegrino - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura" - Lotto B - Codice ReNDiS 19IRB86/G1 - Patto per lo Sviluppo della Città di Palermo - CUP Master D77B04000320001 - CUP D77B04000340001.
DECRETO DI NOMINA TECNICI EX ART. 21 D.P.R. N. 327/2001 E SS.MM.II.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, ed in particolare il comma 1 che prevede "i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'articolo 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191...";
- Vista** la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione - con modifiche - del predetto D.L. n.91 in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali - rispettivamente - "...il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione..." e "Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni,...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";
- Visto** il D.P. n. 561/GAB del 13.11.2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato - ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 -all'ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di



mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, sino al 31 dicembre 2026;

Visto il decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, comma 2 con cui, tra l'altro, è disposto che "...omissis... *L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.*";

Visto l'art. 36 ter, comma 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione con modificazioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", che prevede "*I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento*",

Vista la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 "*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020*";

Vista la Delibera CIPE n. 32 del 20/02/2015 recante "*Assegnazione di risorse ad un piano stralcio di interventi prioritari, per livello di rischio e tempestivamente cantierabili, relativi alle aree metropolitane e alle aree urbane con un alto livello di popolazione esposta al rischio*"

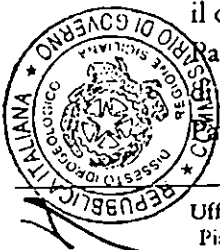
Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2015 recante il «Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni», a valere sulle risorse assegnate dalla delibera CIPE n. 32 del 20 febbraio 2015, che individua una sezione attuativa ed una programmatica di interventi;

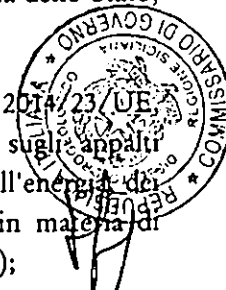
Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse*", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "*Patti per il Sud*";

Visto il "Patto per la Città Metropolitana di Palermo" sottoscritto il 30 aprile 2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco della Città Metropolitana di Palermo nella qualità di Autorità Urbana, nel quale sono individuati gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire;

Vista la Convenzione rep.n.12 sottoscritta in data 05/05/2017 tra il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, il Soggetto Attuatore, il Sindaco del Comune di Palermo e il Capo Area Tecnica della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture del Comune di Palermo per l'attuazione di quattro interventi inseriti nel settore prioritario Ambiente del Patto per lo Sviluppo della città di Palermo sopracitato;



- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;*
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo"*
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 - "Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione" con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del Piano Sviluppo e Coesione.
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 82 del 22 dicembre 2021 pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 21/03/2022, con la quale è stata approvata in prima istanza il Piano di Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana di Palermo nel quale confluiscono gli interventi finanziati con il Patto per lo sviluppo della città di Palermo firmato il 30.04.2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Sindaco protempore.
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 86 del 22 dicembre 2021 - "Fondo sviluppo e coesione - Piano sviluppo e coesione" con la quale sono state definite le modalità unitarie di trasferimento delle risorse ai sensi della delibera CIPESS n. 2/2021, punto c);
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 40 del 09/07/2024 recante "Piani sviluppo coesione (PSC) Regione Siciliana, Città metropolitana di Catania, Città metropolitana di Messina, Città metropolitana di Palermo - Attuazione dell'articolo 44, comma 7, lettera b) e comma 7-bis del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni e aggiornamento della delibera CIPESS n. 48/2022.
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o presso la Banca D'Italia - Sezione di Tesoreria dello Stato, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n.91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12 così come integrato e corretto dal D.Lgs 31 dicembre 2024 n. 209 ;
- Vista** la legge 18 luglio 2025, n. 105 di conversione del decreto-legge 21 maggio 2025 n. 73 *"Misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di*



contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l'attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all'Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti" con la quale sono state apportate modifiche e integrazioni alla normativa vigente, con particolare attenzione al settore delle infrastrutture, dei contratti pubblici e dell'autotrasporto;

Vista la riprogrammazione delle risorse assegnate al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, nell'ambito del **Programma Operativo Complementare 2014/2020 Asse 2 "Sostenere l'attuazione del green idrogeologico"**, Azione 2.2.1 Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico", approvata dalla Giunta regionale di governo con Deliberazione n. 424 del 26/10/2023, con la quale, tra l'altro, è stato cofinanziato l'intervento in oggetto per un importo di € 6.015.922,44;

Considerato che l'intervento PSC (già PSPA86) / POC - PA_34269 Palermo Monte Pellegrino "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura" - Lotto B - Codice ReNDiS 19IRB86/G1 - Patto per lo Sviluppo della Città di Palermo - CUP Master D77B04000320001 - CUP D77B04000340001, dell'importo complessivo di € 11.070.377,33, risulta tra gli interventi inseriti nel PSC-Piano Sviluppo e Coesione città Metropolitana di Palermo (ex Patto per lo sviluppo città Metropolitana di Palermo), da attuare in forza della Convenzione rep.n.12 sottoscritta in data 05/05/2017 tra il Commissario di Governo e il Sindaco del Comune di Palermo, per un importo € 5.054.454,89, e cofinanziato per un importo di € 6.015.922,44 dal Programma Operativo Complementare POC 2014/2020, giusta Delibera di giunta regionale n. 424 del 26/10/2023;

Visto il Decreto Commissariale n. 2170 del 20/12/2023, con il quale si è disposto, tra l'altro, il finanziamento dell'intervento in oggetto ed è stato approvato il relativo quadro economico per un importo complessivo di € 11.070.377,33, ed è stata dichiarata la pubblica utilità l'urgenza e l'indifferibilità;

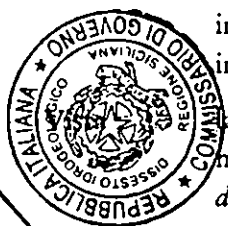
Visto il Decreto Commissariale n. 1022 del 08/07/2025 con il quale è stato nominato, tra l'altro, il Dott. Geol. Salvatore Volpe, in atto consulente dell'Ufficio del Commissario di Governo, quale Responsabile Unico del Progetto nell'ambito dell'intervento in oggetto;

Visto il Decreto Commissariale n. 341 del 12/03/2025 con il quale, tra l'altro, è stato rimodulato il quadro economico dell'intervento, a seguito dell'aggiudicazione dei lavori e del ribasso d'asta, per un importo complessivo di € 9.036.739,18, e al contempo, è stato disposto l'impegno dell'importo di € 8.516.480,38 di cui € 5.954.639,03 nell'ambito delle risorse POC previste dalla Delibera CIPE n. 52 del 10/07/2017 ed € 2.561.841,35 nell'ambito delle risorse del PSC (ex PSPA) previste dalla Delibera CIPESS n. 40 del 09/07/2024;

Considerate le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture, il patrimonio ambientale e culturale;

Considerato altresì che il predetto fenomeno franoso, costituisce un pericolo grave per la pubblica e privata incolumità e, pertanto, l'intervento è necessario per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità degli abitanti del comune di Palermo (PA);

la legge n. 108 del 29/07/2021 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" art.



36-ter (misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico), comma 11 "In caso di emissione di decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi di cui al comma 1, alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso si procede, omesso ogni altro adempimento e in deroga all'articolo 24, comma 3, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, anche con la sola presenza di due rappresentanti della regione o degli altri enti territoriali interessati".

- Visto** il Decreto Commissariale n. 1565 del 24/10/2025, con il quale si è disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione e determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione delle aree site nel Comune di Palermo fg 12 partt. 1699 e 2558 interessate dall'intervento in oggetto;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 400 del 18/03/2026, con il quale è stato autorizzato l'affidamento dei servizi tecnici inerenti alle procedure espropriative per l'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, all'Ing. Giuseppe Spallina, giusto contratto rep. n. 1451 del 06/05/2026, approvato con Decreto commissariale n. 700 del 11/05/2026;
- Vista** la nota inviata a mezzo PEC ed acquisita al protocollo di questo Ufficio al n.139/UC dell' 8.1.2026 della Ditta Mario Bellavista con la quale ha comunicato di non condividere l'indennità di espropriazione provvisoria offerta, di volersi avvalere del procedimento di determinazione definitiva dell'indennità ex art. 21 D.P.R. n. 327/2001, con la quale ha indicato quale tecnico di fiducia il dott. Enrico Camerata Scovazzo;
- Vista** la nota inviata a mezzo PEC ed acquisita al protocollo di questo Ufficio al n. 4164/UC del 20.3.2026 dell'ing. Placido Sole con la quale ha comunicato a Codesto Ufficio che, a seguito dell'istanza presentata dalla ditta Bellavista per la nomina del terzo tecnico ex art. 21 D.P.R. 327/2001, è stato nominato dal Presidente del Tribunale Civile di Palermo con decreto emesso in data 21.2.2026 e di avere accettato la nomina con nota depositata in data 2.3.2026 presso la Sezione Volontaria giurisdizione del Tribunale di Palermo;
- Preso atto** dell'individuazione da parte della ditta espropriata del proprio tecnico di parte e della nomina del terzo tecnico da parte del Tribunale di Palermo;
- Visto** il D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. (Testo Unico Espropriazioni);
- Considerato** che è necessario nominare i tecnici di parte ai fini della costituzione della Terna dei Tecnici ex art. 21 D.P.R. 327/2001, per la determinazione dell'indennità definitiva.

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, nonché ai sensi del precitato art. 21 D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.



Pag. 5 a 6

Articolo 2

Di nominare, ai sensi del comma 3 dell'art. 21 del DPR 327/01 e ss.mm.ii., per la stima dei beni interessati dalle procedure espropriative di che trattasi i seguenti tecnici:

- il dott. Enrico Camerata Scovazzo, con studio in Palermo in via Catana n. 20, pec: e.camerata_scovazzo@conaspec.it, cell.: 3922242158, quale tecnico di fiducia della ditta espropriata;
- l'ing. Giuseppe Spallina, con studio in Gangi (PA), pec: giuseppe.spallina@ingpec.eu, via Teatro n. 5, cell. 3805060681, quale tecnico di fiducia del Soggetto attuatore/Autorità espropriante.

Articolo 3

La relazione di stima dovrà essere presentata entro il termine di 90 giorni, decorrenti dalla notifica del presente decreto, che potrà essere prorogato secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 21 D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., ove vi siano effettive e comprovate difficoltà.

Articolo 4

I compensi professionali relativi al presente incarico dovranno essere conformi al D. M. 140/2012 e ss.mm.ii. verranno liquidati secondo quanto previsto dal comma 6 dell'art. 21 D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii..

Articolo 5

Di dare atto che la somma necessaria per l'espletamento delle attività peritali in oggetto trova copertura finanziaria a valere sulle risorse del PSC/POC, impegnato con Decreto Commissariale n. 341 del 12/03/2025, che verranno introitate sulla contabilità speciale n. 5447 intrattenuta presso la Banca D'Italia - Sezione di Tesoreria dello Stato, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 6

I tecnici individuati all'art. 2 del presente decreto potranno visionare presso questo Ufficio tutti gli atti utili inerenti la procedura espropriativa per l'espletamento dell'incarico conferito.

Articolo 7

Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, sarà notificato al RUP, al Responsabile dell'Area Tecnica del comune di Palermo, a tutti i tecnici del costituendo Collegio e per conoscenza alla ditta espropriata, nonché alle Aree "Finanziaria, contabile e personale" e "Monitoraggio e RIO" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tummino)

